



UNITÀ PASTORALE MADRE DELLA SPERANZA

La Comunità dei SS. Ambrogio e Isidoro

Segreteria Rivalta tel. 0522560116 – E-mail: segreteria@dirivalta@gmail.com – Facebook/Instagram: @ParrocchiaDiRivaltaReggioEmilia
Sito internet: www.parrocchiadirivalta.it Canali tel. 0522931132 – E-mail: upcanalifogliano@gmail.com

Parroci: Don Riccardo Mioni 375 524 1969 – Don Giovanni Caselli 331 748 3918

Notiziario Settimanale del 23 Agosto 2026

23	XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A I SETTIMANA DEL SALTERIO
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Casini Matilde; Domenico, Armida e figli defunti; Bruna Rocchi Piazza nel trigesimo; Grassi don Sereno)
10.30	S. Messa a Canali
24	LUNEDÌ – S. Bartolomeo, apostolo
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
25	MARTEDÌ – S. Luigi IX, S. Giuseppe Calasanzio
19.00	VESPRI E LETTURA DELLA PAROLA a Rivalta
26	MERCOLEDÌ – B. Giovanni Paolo I, papa
18.00	S. Messa alla Casa di Carità di S. Giuseppe
27	GIOVEDÌ – S. Monica
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Stefano, Alessio, Assunta Joseph)
28	VENERDÌ – S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa
19.00	S. Messa a Rivalta
29	SABATO – Martirio di S. Giovanni Battista
07.30	Mille Ave Maria fino alle ore 16,15
19.00	S. Messa a Rivalta (prefestiva) (+ Bonacini Patrizia e Dall'Asta Gabriella; Iori Anna e Salsi Erio nell'anniversario)
30	XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A II SETTIMANA DEL SALTERIO
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Leonelli Umberto; Ferrari Adele e Orlandini Alberta nel trigesimo; Grisendi Oliviero e Valentini Maria; def. fam. Archenti, Codazzi e Giroldi)
10.30	S. Messa a Canali

CIRCOLO ANSPI - GRUPPO GIOVANI - CREARE INSIEME
- RIVALTA INCONTRI PRESENTANO

RIVALTA

IN FESTA

PARROCCHIA DI RIVALTA | EDIZIONE 2026*

05 SABATO SETTEMBRE

- > DALLE ORE 19.30 PANINOTECA E PATATINE TRUCK FOOD PESCE FRITTO CON TORE
- > ORE 21.00 CONCERTO DAL VIVO DEI LOOKIN4
- DURANTE TUTTE LE SERATE BIRRERIA E DJ SET

06 DOMENICA SETTEMBRE

- > ORE 10.30 | SANTA MESSA E DOPO RINFRESCO
- > ORE 16.00 GIOCHI E SPETTACOLI NEL CAMPO SPORTIVO PER BAMBINI DA 0 A 99 ANNI
- > ORE 18.00 INCONTRO SU TEMA EDUCATIVO IN CHIESA
- > ORE 19.00 | MERCATINO DEI BIMBI
- > DALLE ORE 19.00 GNOCCHI FRITTI E SALUME CON "INSIEME PER RIVALTA"
- > ORE 20.00 | CENIAMO INSIEME CON GIROPIZZA

prenotazione obbligatoria alla segreteria 0522 560116 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 entro venerdì 4 settembre

PER TUTTA LA DURATA DELLA FESTA MOSTRE, STAND DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, PESCA DI BENEFICENZA E MERCATINI DI ARTIGIANATO PER GRANDI E PICCOLI



DAVANTI AL SANTISSIMO...

Signore, adesso che mi hai chiamato...
"nella tua bontà, non abbandonarmi!"

Dona a me, e a tutti coloro che ti seguono, la luce dello Spirito, perché vogliamo sempre riconoscere in te il Figlio del Dio vivente. Desidero mettermi a servizio della fede dei miei fratelli. Sono disposto a diventare come pietra viva per costruire questa grande casa in cui tutti i figli di Dio possono trovare posto alla mensa della Parola e del Pane della vita, alla mensa della gioia. Io sono disposto, ma tu "nella tua bontà, Signore, non abbandonarmi!"

ORATORIO RIVALTA

GREST 2026

RIVALTA

DALLA 1ª ELEMENTARE ALLA 3ª MEDIA

ROAD TO HEAVEN

E DAL 31 AGOSTO AL 11 SETTEMBRE

PRIMA NASLIETTA DEL GREST IN OMAGGIO A TUTTI GLI ISCRITTI

ci prepareremo all'inizio delle scuole con uno spazio compiti quotidiano oltre a giochi, sport e tanto divertimento

iscrizioni:
Daniela
(solo WhatsApp)
348 6568343
Oppure
Nicolò:
oratoriodirivalta@gmail.com

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8 ALLE 13
con ingresso anticipato alle 7.30 e possibilità del pranzo al sacco fino alle 14

5€ contributo settimanale
• 5€ (a settimana) per anticipo prima delle 8
• 5€ (a settimana) per posticipo alle 14

23 AGOSTO – XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A

Nel Vangelo di oggi è importante l'affermazione di Simone, che riconosce in Gesù non solo un maestro da seguire. Pietro lo indica come un inviato direttamente da Dio: il Messia (cioè colui che porta la salvezza). Una affermazione importante, perché arriva alla conclusione di un cammino di scoperta di chi era veramente Gesù, e si mette a disposizione per continuare quello che il Signore Gesù aveva iniziato.

Ma non è lui solo a partecipare, ma appunto come una tappa ottenuta per il gioco di squadra. Pietro è come il capitano, designato da Gesù, che sembra presentarsi come l'allenatore, e sceglie e prepara i suoi uomini per una partita fondamentale.

Nel vangelo poi, si parla anche di chiavi consegnate al responsabile della casa; sé come il padrone di casa che gode della piena fiducia del condominio e che, a nome suo e con la sua autorità, è impegnato a realizzare il bene di tutto il vicinato.

Infatti gli incarichi di responsabilità nella comunità non sono per "onorare" o gratificare (dire grazie e ricompensare) chi si è distinto per qualche bella iniziativa. Gli incarichi sono una responsabilità ancora più grande, riconosciuta in base al cammino già percorso, cammino di fede, evidentemente, e di servizio. Lo ricorderà altre volte Gesù: nel suo gruppo il primo è chiamato ad essere il servo di tutti, a servizio dei fratelli. Appunto come ha fatto lui stesso. E non solo quando nella cena pasquale ha lavato loro i piedi, sottolineando che è proprio così che intende il titolo di Maestro e Signore.

Don Riccardo



IL CARDINALE PAROLIN A CATANIA: L'ESEMPIO DI VITA DI SANT'AGATA

In ricordo del nono centenario della traslazione delle reliquie di Sant'Agata da Costantinopoli a Catania, la sera del 17 agosto il cardinale segretario di Stato Pietro Parolin presiede la Messa nel duomo a lei dedicato e porta "in questa amata terra di Sicilia" la benedizione e l'affetto del Papa che si unisce spiritualmente alla gioia dei cittadini radunati attorno ad un'antica devozione per la santa patrona. "Celebrare questo anniversario - sottolinea il cardinale - significa riconoscere che il Signore è stato fedele alla sua Chiesa attraverso i secoli, sostenendola nelle prove, purificandola nelle difficoltà e facendola rifiorire continuamente attraverso la testimonianza dei santi". Nell'omelia, un invito particolare a pregare per tanti "nostri fratelli sparsi nelle varie parti del mondo che

soffrono persecuzione per il nome del Signore e per il suo Vangelo". Dopo la celebrazione, ha luogo una processione con le reliquie della santa in alcune delle principali strade del centro storico.

Una santità che non appartiene ai musei della memoria

"Sant'Agata non appartiene semplicemente alla storia di Catania: appartiene all'oggi di Dio e continua a camminare con il suo popolo", prosegue Parolin che cita Sant'Agostino e Tertulliano per ricordare l'importanza dei martiri da lodare non tanto in virtù delle loro sofferenze, ma perché hanno perseverato, come diceva il Santo di Ippona. "Il sangue dei martiri - precisava l'apologeta cristiano di Cartagine - non è il segno di una sconfitta, ma il seme da cui continuamente riorisce la Chiesa". Da qui l'invito del legato pontificio a guardare ad Agata come a una donna che può ispirare la fede nell'oggi perché è "una santità che non appartiene ai musei della memoria, ma continua a generare fede, speranza e carità".

Dio rimane fedele anche quando tutto sembra perduto

Commentando i brani biblici della liturgia odierna, il racconto del martirio dei sette fratelli Maccabei e della loro madre e la Lettera dell'apostolo Paolo, il cardinale Parolin evidenzia come l'appartenenza a Cristo vada oltre qualunque tentazione al compromesso. Accadde in Agata, il cui martirio "non è anzitutto il racconto di una violenza subita, ma la manifestazione di un amore che nessuna violenza è riuscita a spegnere". Accadde anche a Paolo che conobbe incomprensione, persecuzione e fragilità, e tuttavia continuò a "proclamare Cristo con una serenità che sorprende".

La potenza appartiene a Dio e non agli uomini

La riflessione di Parolin riguarda la stessa Chiesa che, spiega, "non vive della propria efficienza, vive della grazia di Dio; non si fonda sulle capacità dei suoi membri, ma sulla fedeltà del Signore che continua a operare nella debolezza umana". Riprende poi quel richiamo che percorre le Scritture: «Non abbiate paura». "Non è un semplice incoraggiamento psicologico, ma il fondamento stesso della nostra vita cristiana. Gesù non promette un'esistenza priva di prove e di tribolazione; promette qualcosa di molto più grande". Il cardinale Parolin si sofferma sui cristiani perseguitati in molte parti del mondo: "Ricordiamo quindi e preghiamo in questo momento per tutti questi nostri fratelli sparsi nelle varie parti del mondo che soffrono persecuzione per il nome del Signore e per il suo Vangelo. Ma non dimentichiamo che esiste anche un martirio per così dire incruento al quale anche noi siamo chiamati", aggiunge.

La santità feriale, il martirio della fedeltà

Due modi di manifestare l'amore incondizionato a Cristo, dunque: il martirio del sangue e quello forse meno visibile che ciascuno può sperimentare nel proprio quotidiano, "il martirio quotidiano della fedeltà", come viene definito dal cardinale che accenna, a mo' di esempio, agli sposi che custodiscono il loro amore nelle difficoltà; ai genitori che educano cristianamente i figli; ai giovani che non cedono alla cultura dell'apparenza; ai sacerdoti e consacrati che spendono con generosità la propria vita; agli anziani che offrono le loro sofferenze con fiducia; a quanti, nel silenzio, scelgono ogni giorno la giustizia invece del compromesso, la verità invece della convenienza, il perdono invece della vendetta. È questa, insiste, la santità feriale di cui parlava il Concilio Vaticano II.

Il male non si vince con altro male

Catania dispone di un patrimonio immenso di fede, di cultura, di pietà popolare e di carità, osserva infine Parolin, patrimonio che non va disperso o reso sterile ma va custodito in modo che fruttifichi. Così, tenendo ben fisso l'insegnamento dei santi - il male non si vince con altro male, ma con quella carità che nasce dalla Croce e che trasforma la storia dall'interno - si potranno affrontare le numerose sfide del territorio: la povertà, le disuguaglianze, il dramma di molti giovani costretti a cercare altrove il proprio futuro, le fatiche delle famiglie, il fenomeno delle nuove povertà materiali e spirituali.

AVVISI

QUESTUA del 15-16/08/2026: € 312,00

DA DOMENICA 16 AGOSTO AL 23

AGOSTO: Campeggio Famiglie
dell'Unità Pastorale

NUOVI ORARI DELLA

SEGRETARIA: DAL 24 AL 29

AGOSTO CHIUSURA

POMERIDIANA

PER URGENZE TELEFONARE A

DON RICCARDO MIONI O

LASCIARE MESSAGGIO SULLA

SEGRETARIA TELEFONICA (0522

560116) oppure via mail:

segreteria@dirivalta@gmail.com

MESSE DOMENICALI

MESE DI AGOSTO

-una messa vespertina il sabato

alle ore 19 a RIVALTA,

-una messa alla domenica alle

ore 9 a RIVALTA

-una messa alla domenica ore

10:30 a CANALI

Buongiorno, vi lascio un augurio "pensato", rivolto a tutti voi care/i amiche ed amici collaboratori della segreteria della nostra parrocchia di Rivalta, a partire dai Parroci, Diaconi, Consiglio Pastorale, che in questi anni hanno svolto un generoso ed essenziale servizio alla Parrocchia e alla UP di appartenenza. Mariagrazia ed io, fra qualche mese, lasciamo Rivalta per Scandiano, vicino a nostro figlio maggiore Giulio. Con questo desideriamo anche salutare tutti con un abbraccio fraterno sperando di avere altre numerose occasioni per vederci e salutarci fraternamente in grande e preziosa amicizia. Grazie a presto

UN AUGURIO DI BUON FERRAGOSTO

Quest'anno, vorrei comunicarvi, con tutti i miei limiti, anche a nome di Mariagrazia, un sincero pensiero augurale del 15 agosto ("Ferragosto", Festa della Madonna Assunta) ricorrendo a una citazione tratta da un classico che sta nuovamente facendo parlare di sé, soprattutto grazie ad una reinterpretazione cinematografica, particolarmente avvincente, datane da Christopher Nolan: l'Odissea, e precisamente i versi 485-487 del libro XVII che abbiamo potuto vedere in TV nei giorni scorsi.

Dopo l'aggressione di Antinoo ad Ulisse (che non ha ancora rivelato la propria identità), sono gli stessi Proci ad ammonire il loro compagno, ricordando che gli dèi possono presentarsi sotto le sembianze di stranieri:

«Gli dèi, sotto le sembianze di stranieri venuti da lontano e assumendo forme diverse, percorrono le città, osservando degli uomini sia la prepotenza (hýbris), sia il buon ordine (eunomia)».

Viene spontaneo, credo non soltanto a me, un paragone con il Magnificat e con le sue ascendenze veterotestamentarie, soprattutto il cantico di Anna (1 Sam 2, 7-8), pur nella consapevolezza dell'assenza di una relazione diretta tra tali testi. Soprattutto il versetto sul rovesciamento dei potenti dai troni (Lc 1, 52) fa pensare a un'assonanza con la sottolineatura omerica della pre-potenza dei Proci, associata alla ricchezza e alla violenza.

Alla prepotenza, alla tracotanza, alla violenza ingiusta dei potenti corrisponde, nella visione omerica, la violenza dell'oppresso che, con il favore della divinità, restaura l'eunomia. Nella visione biblica, alla punizione della hýbris corrisponde la predilezione divina per il tapeinós, il piccolo, l'umile.

L'augurio allora che ci permettiamo di esprimere a ognuno e ad ognuna di Voi è che, in un contesto italiano, europeo e mondiale dove abbondano arroganze e prepotenze, tanto nella vita pubblica quanto in quella quotidiana, l'ordine buono, l'eunomia, possa prevalere sulla hýbris, sul superamento del limite che porta alla prevaricazione. Nelle espressioni "buona festa della Madonna Assunta" e "buon Ferragosto" ci piacerebbe venisse incorporato questo piccolo ma grande significato.

Luigi Bottazzi con Mariagrazia Violi

Reggio Emilia, 15/08/2026



**Parrocchia Sant'Ambrogio
Rivalta – Reggio Emilia**

Sabato 29 Agosto 2026

Presso Parrocchia di S. Ambrogio,
Via Giuseppe 1, Rivalta (RE)

**Mille Ave Maria
per la nostra comunità
parrocchiale**

Programma:

7.30 misteri del gaudio 250 Ave Maria
9.15 misteri della luce 250 Ave Maria
11.00 misteri del dolore 250 Ave Maria
12.30 pausa pranzo
14.30 misteri della gloria 250 Ave Maria



Info:

Barbara 328 0186372 – Francesca 347 0654117
Evento organizzato dai Cenacoli degli Apostoli della Pace
in collaborazione con la Parrocchia S. Ambrogio di Rivalta
Reggio Emilia

**RIVALTA
IN FESTA**

**SABATO 5
SETTEMBRE
DALLE
ORE 19,30
PANINOTECA
CON TRUCK
FOOD**



**RIVALTA
IN FESTA**



**SABATO 5 SETTEMBRE
DALLE ORE 19,30
PESCE FRITTO
CON LO CHEF "TORE"**

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA

(Ger 20,7-9)

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre;
mi hai fatto violenza e hai prevalso.

Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno;
ognuno si beffa di me.

Quando parlo, devo gridare,
devo urlare: «Violenza! Oppressione!».

Così la parola del Signore è diventata per me
causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.

Mi dicevo: «Non penserò più a lui,
non parlerò più nel suo nome!».

Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente,
trattenuto nelle mie ossa;
mi sforzavo di contenerlo,
ma non potevo.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 62)

**Ritornello: HA SETE DI TE, SIGNORE,
L'ANIMA MIA**

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua. **Rit.**

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode. **Rit.**

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **Rit.**

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene. **Rit.**

SECONDA LETTURA

**DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI
ROMANI (Rm 12,1-2)**

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i
vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a
Dio; è questo il vostro culto spirituale.

Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi
trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per
poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a
lui gradito e perfetto.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Ef 1,17-18)

Alleluia, alleluia! Il Padre del Signore nostro Gesù
Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci
comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 16,21-27)

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi
discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire
molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e
degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.
Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo
dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti
accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va'
dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non
pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole
venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua
croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria
vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per
causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un
uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la
propria vita? O che cosa un
uomo potrà dare in cambio
della propria vita? Perché il
Figlio dell'uomo sta per
venire nella gloria del Padre
suo, con i suoi angeli, e
allora renderà a ciascuno
secondo le sue azioni».

Parola del Signore



**SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

